

Canada, la capitale invasa dalla protesta No Pass: Trudeau costretto alla fuga

Migliaia di manifestanti sono scesi in piazza per le strade di Ottawa, in Canada, per chiedere la fine delle restrizioni imposte dal governo per contrastare la pandemia da Covid-19. La protesta segue la decisione di un gruppo di camionisti di mettersi in marcia il 23 gennaio dalla Columbia Britannica e da altre zone del Canada, dirigendosi verso Ottawa, in quello che è stato chiamato **il Freedom Convoy**. La rivendicazione principale dei camionisti è l'abolizione dell'obbligo vaccinale per i lavoratori transfrontalieri voluto dal Governo.

Migliaia di manifestanti si sono riversati nelle strade di Ottawa nella giornata di sabato 29 gennaio, dopo che il *Freedom Convoy* è giunto in città. [I mezzi](#), ai quali si sono uniti decine di veicoli privati dei cittadini, hanno intasato il traffico bloccando le arterie principali di ingresso e uscita della città. Il convoglio era formato da **centinaia di camionisti provenienti da tutto lo Stato**, i quali hanno viaggiato per giorni per ritrovarsi a Ottawa, di fronte alla sede del Parlamento Canadese, e chiedere la **disapplicazione della misura che prevede l'obbligo vaccinale** per i lavoratori che debbano attraversare la frontiera.

La Polizia ha comunicato che erano attese fino a 10 mila persone, ma non sono giunte ulteriori stime sul numero effettivo dei partecipanti nella serata di sabato. Nonostante l'elevato livello di allerta per le possibili tensioni, gli organizzatori hanno esortato i manifestanti a mantenere un clima pacifico e al termine della prima giornata di proteste le

Canada, la capitale invasa dalla protesta No Pass: Trudeau costretto alla fuga

Forze dell'Ordine [hanno fatto sapere](#) che **non vi è stato “nessun incidente violento né feriti”**. I manifestanti starebbero pianificando di rimanere in città **per più giorni** e non avrebbero ancora comunicato una data di fine dimostrazioni. Nella notte di sabato molti si sono fermati a dormire nei loro mezzi, sfidando l'allarme di *Environment Canada* che aveva previsto le temperature minime per la notte tra -26 e -34 gradi.

Secondo quanto riportato dall'*Ottawa Citizen* gli organizzatori della protesta (tra i quali il [maggior promotore](#) sarebbe il gruppo *Canada Unity*) **non si definiscono no vax**, ma si oppongono all'obbligo di vaccinazione per poter lavorare. Alla manifestazione si sono uniti diversi gruppi afferenti a varie realtà di contestazione e con rivendicazioni di tipo differente, ampliando le proteste a tutte le misure adottate dal governo contro la pandemia. Anche il figlio dell'ex presidente americano, **Donald Trump Jr.**, si è complimentato con i camionisti definendoli dei [patrioti](#).

Alcuni tra i manifestanti sarebbero arrivati a chiedere la rimozione del governo Trudeau, giudicato incapace di gestire la situazione pandemica. Gli organizzatori sarebbero già riusciti a raccogliere, tramite la piattaforma web *GoFundMe*, all'incirca **8,3 milioni di dollari**, al momento congelati in attesa di capire come verranno utilizzati.

La [Canadian Trucking Alliance](#) **ha preso le distanze** dalla protesta e chiesto a coloro che fanno parte dell'industria degli autotrasporti che hanno deciso di parteciparvi di “impegnarsi in una dimostrazione pacifica e poi lasciare la città di Ottawa per evitare qualsiasi problema al benessere e alla sicurezza dei cittadini”.

In un'intervista rilasciata venerdì 28 gennaio a [The Canadian Press](#) il **primo ministro Trudeau** si era detto preoccupato dalla possibilità di una **deriva violenta** della manifestazione, per via della presenza di “un piccolo gruppo di persone che rappresentano una minaccia per sé stessi e per gli altri” e che “non rappresenta i canadesi”, **eventualità al momento non verificatasi**. Nonostante ciò, Trudeau sarebbe stato spostato insieme alla sua famiglia dalla sua residenza nel quartiere di New Edinburgh, a 4 km dall'epicentro della protesta, e **trasferito in un luogo segreto** che si troverebbe “nella regione della capitale nazionale”, secondo quanto riferito alla testata canadese *CBC* dall'Ufficio del Primo ministro.

Al momento non è possibile determinare quanti giorni durerà la mobilitazione e quale sarà la risposta del governatore Trudeau: bisognerà attendere i prossimi giorni per conoscere quale sarà l'esito del confronto tra le due parti.

[di Valeria Casolaro]